

Incontro con l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin**Gignod – 29 maggio 2023 – ore 10.00**

All'incontro sono presenti:

Marco Calchera - Sindaco del Comune di Etroubles**Alessio Désandré** – Sindaco del Comune di Saint-Oyen**Giorgio Abram** - Sindaco del Comune di Doues**Valter Nicase** - Sindaco del Comune di Bionaz**Gabriella Farcoz** - Sindaco del Comune di Gignod**Piergiorgio Collomb** - Sindaco del Comune di Allein**Angela Battisti** – Segretario dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin

Per il GAL Valle d'Aosta:

Camillo Rosset – Presidente**Marta Anello** – Coordinatore**Gabriella Carrieri** – Segretaria amministrativa

Il Presidente, sig. **Camillo Rosset**, prende la parola, ringrazia i Sindaci per la partecipazione e ricorda ai presenti che il GAL sta lavorando alla candidatura per il periodo di programmazione 2023-2027 con l'obiettivo di costruire la strategia intorno ad un ambito tematico prevalente, individuando al massimo un'altra area tematica strettamente correlata con il tema prioritario. Gli ambiti tematici tra cui scegliere sono i seguenti:

- servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Camillo Rosset informa che il Comitato direttivo ha trovato molto interessante il tema 4. Comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare e che sta, pertanto, svolgendo degli approfondimenti con gli assessori e i dirigenti regionali in merito alla possibilità di instaurare una collaborazione sul tema, in particolare per quanto riguarda la messa in rete degli attori locali finalizzata alla costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili. La dotazione finanziaria del programma Leader della Valle d'Aosta per la programmazione 2023-2027 ammonta a 5.770.000 €, dei quali un massimo del 25% potrà essere destinato ai costi di gestione e animazione del GAL. Si sta valutando l'idea che una parte delle risorse venga allocata per l'organizzazione da parte del GAL di attività di animazione sul territorio e informazione rispetto al tema della promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e alle CER, oltre a proporre percorsi di formazione per i professionisti per la stesura dei regolamenti. Alcune società esterne si stanno inoltre approcciando ai Comuni per proporre consulenze sul tema, creando però spesso situazioni di confusione. L'azione del GAL potrebbe pertanto aiutare a fare chiarezza e, al contempo, potrebbe risultare fondamentale in ottica della transizione energetica.

Camillo Rosset pone l'accento sull'importanza del **PAESC** (Piano d' Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), documento fondamentale anche per la partecipazione ai prossimi bandi europei in ambito energetico di cui dispone solamente il Comune di Aosta. Il tema potrebbe essere pertanto di interesse per gli enti locali del nostro territorio e la sua redazione inclusa nelle azioni della prossima strategia.

La coordinatrice del GAL, **Marta Anello**, informa i Sindaci che da un'analisi del loro territorio, è emersa la presenza di una Società Cooperativa Elettrica Gignod (CEG) e chiede loro conferma della funzionalità di tale società; a tal proposito, **Giorgio Abram**, sindaco di Doues, spiega il funzionamento della CEG, la cui energia è prodotta con solo impianto idroelettrico ed è ceduta solo ai soci, tra cui sono presenti 5 comuni (Gignod, Saint-Christophe, Valpelline, Allein e Doues). Potrebbe risultare, pertanto, interessante avviare, secondo **Camillo Rosset**, un pensiero progettuale con il supporto della succitata Cooperativa.

Camillo Rosset apre all'ipotesi di confrontarsi con i GAL piemontesi e sottolinea quanto sia importante cercare di indirizzare, il più possibile, le risorse a disposizione del GAL, per evitare, come sottolinea **Marta Anello**, che possano riproporsi le difficoltà riscontrate dai comuni, i quali ad oggi non hanno ricevuto alcun rimborso da parte dell'organismo pagatore AGEA. Il GAL nella nuova programmazione intende investire nella formazione del proprio personale, coinvolgendo almeno una risorsa per Unité, in modo da creare una maggiore collaborazione tra uffici, mettendosi in rete.

Marco Calchera, sindaco di Etroubles, conferma che all'interno della loro Unité è presente una risorsa che si occupa di progetti transfrontalieri Italia-Svizzera, ma che al contempo, potrebbe essere funzionale per l'intera realtà territoriale. Il Sindaco concorda sulla necessità di promuovere una specifica formazione in materia di finanziamenti europei, per aumentare le competenze di chi se ne sta già occupando all'interno dell'Unité.

Camillo Rosset sottolinea, inoltre, come le necessità delle comunità locali debbano essere tenute in considerazione nel processo decisionale, in quest'ottica introduce l'altro tema segnalato dal Comitato direttivo: sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.

Gabriel Diemoz, sindaco di Roisan, si dichiara a favore dei due temi citati e, al contempo, sottolinea come sia di fondamentale rilevanza prevedere interventi mirati a supporto delle attività commerciali locali, realtà caratterizzanti del nostro territorio che rischiano di chiudere non riuscendo a far fronte agli aumenti dei costi e all'inflazione. Si dovrebbe porre attenzione, ribadisce **Gabriel Diemoz**, ai locali commerciali comunali dati in gestione a privati, cercando di individuare risorse per sostenerne gli investimenti. A tal proposito, **Marta Anello** invita a ragionare sulla possibilità di ampliare e diversificare l'offerta di questi piccoli esercizi, facendoli divenire dei centri multi-servizi per la popolazione.

Nell'ambito della multifunzionalità agricola, **Marco Calchera** afferma che quando si prova ad intavolare un discorso di questo genere con le aziende agricole del territorio, ci si scontra con una mentalità diffusa che vede principalmente problemi legati a vincoli burocratici e norme, che li limita nel valutare la possibilità di diversificare l'attività ad esempio migliorando e promuovendo l'esperienza alpeggio. Concetto confermato anche da **Valter Nicase**, sindaco di Bionaz, che sottolinea come sia opinione diffusa anche tra le aziende agricole del suo Comune.

Alessio Désandré, sindaco di Saint-Oyen, nel merito della seconda tematica all'oggetto del confronto, afferma quanto per la nostra Regione sia indispensabile avviare un percorso sulla filiera del legno, fino ad ora ancora totalmente inesplorata.

A tal proposito, **Camillo Rosset** e **Marta Anello** sottolineano come l'esigenza di intervenire sulla filiera boschiva sia stata discussa anche durante gli incontri con altre Unités e che, effettivamente, ragionare in termini di filiere del cippato permetterebbe al GAL di finanziare interventi che colleghino i due temi individuati, perché da un lato si rafforzerebbero le dinamiche di filiera, di cooperazione tra diversi operatori territoriali e dall'altro si andrebbe nella direzione della transizione energetica.

Secondo il primo cittadino di Saint-Oyen sarebbe auspicabile per quanto riguarda la filiera legno ragionare ad ampio raggio, cercando in quest'ottica di coinvolgere il più possibile le aziende locali, tentando di ridurre la tendenza a rivolgersi all'esterno. **Gabriel Diemoz**, evidenzia che bisognerebbe prevedere aiuti concreti alle aziende, affinché l'interesse territoriale rispetto alla tematica aumenti.

Nel riassumere le argomentazioni esposte sino a quel momento, **Camillo Rosset** chiede ai Sindaci presenti se le tematiche individuate possano rappresentare spunto di interesse per i loro Comuni e all'unanimità i presenti ritengono che entrambi gli ambiti risultino collegabili e strategici non solo per l'area di pertinenza dell'Unité Grand-Combin, ma per l'intero territorio regionale.

Camillo Rosset, conclude l'incontro ringraziando i Sindaci per il contributo apportato al dibattito e chiede se, ad oggi, qualcuno di loro sia stato contattato da società esterne che si sono proposte per supportare i loro Comuni nella costituzione di una CER.

Gabriella Farcoz, sindaca di Gignod, comunica di essere stata contattata da società esterne, che hanno offerto consulenza in materia di transizione energetica per la sua area di pertinenza.

Valter Nicase conferma che anche al Comune di Bionaz si sono rivolti operatori esterni, ma che a questo punto preferisce sospendere tali contatti, aspettando di capire quale indirizzo avrà la nuova Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Valle d'Aosta.

Camillo Rosset afferma che, nel caso in cui al termine del percorso di animazione venissero confermate le tematiche discusse nel presente incontro, il GAL potrebbe in collaborazione con gli enti regionali (COA Energia e il Dipartimento Sviluppo economico ed energia) supportare gli enti e il territorio nel processo di transizione energetica. In quest'ottica il ruolo di animazione, di formazione e di supporto alla transizione energetica, svolto dal GAL, potrebbe risultare fondamentale affinché l'intero territorio della Valle d'Aosta possa sfruttare al meglio le sue potenzialità e le sue energie.

